

_Lettera_N_0275

Al chierico Giacomo Del Prato

Torino, 13 luglio 1856

Car.mo figlio,

Differiva a scriverle perché reputava certa la sua venuta agli esercizi di S. Ignazio. Ieri ho inteso esservi alcuni dubbi e perciò le scrivo che io domani parto per S. Ignazio, e colà mi fermerò durante l'intera muta degli spirituali esercizi.

Dopo il 25 del corrente mese sarò di nuovo permanente in Torino. Se le occorre qualche cosa in tal tempo, per cui le possa essere utile, conti pure sopra di me come uno che si dichiara nel Signore

Aff.mo amico Sac. Bosco Gio.